

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3589 del 14/07/2023
Oggetto	L. 239/2004 - Ditta SAPI SpA, via S. Pellegrino n. 5 j San Martino in Rio (RE). Autorizzazione dismissione deposito Oli Minerali
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3729 del 14/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 30164 / 2022

**Oggetto: L. 239/2004 - Ditta SAPI SpA, via S. Pellegrino n. 5 – San Martino in Rio (RE).
Autorizzazione dismissione deposito Oli Minerali**

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, “Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”;
- la Legge 23/08/2004, n. 239 sul “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la Legge Regionale 23/12/2004, n. 26 sulla “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- l'art. 17, comma 1 lettera e), della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 1, comma 56, della citata Legge n. 239/2004 già esercitate dalle Province in base alla LR 26/2004;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Vista la richiesta pervenuta il 07-12-2022 dalla ditta SAPI SpA, con sede legale in Castelnuovo Rangone (MO), via Paletti n. 1 (prot. ARPAE n. 202057 del 09-12-2022) e completata il 31-03-2023 (prot. ARPAE n. 58237 del 03-04-2023), riguardante l'autorizzazione alla dismissione di un deposito di oli minerali ad uso non commerciale sito a San Martino in Rio (RE), via S. Pellegrino n. 5, autorizzato dalla Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 45368/4-2015 del

27-08-2015 e in possesso di Autorizzazione alla conduzione in via definitiva rilasciata da ARPAE, SAC di Reggio Emilia, con Determinazione dirigenziale n. 5645 del 23-10-2017.

Considerato che il deposito è costituito da:

- nr. 1 serbatoio interrato da 50 mc contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ);
- nr. 1 cisterna da 2,5 mc, contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ);
- nr. 1 cisterna da 1,5 mc, contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ).

Per una capacità totale pari a 54 mc.

Verificato che la ditta ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie sulla base del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Acquisiti i seguenti pareri previsti all'art. 5 del D.P.R. 420/1994:

- COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO rilasciato con nota prot. 6101 del 04-07-2023, assunto agli atti di ARPAE con prot. n. 116754 del 05-07-2023 in cui si attesta la conformità urbanistica dell'insediamento industriale allo strumento urbanistico vigente;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO EMILIA, rilasciato con nota prot. 7434 del 11-05-2023, assunto agli atti di ARPAE con prot. 82494 del 11-05-2023: nulla osta;
- AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, Direzione Territoriale VI Emilia Romagna e Marche – Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia, rilasciato con nota prot. 9546 del 22-05-2023 e assunto agli atti di ARPAE con prot. 89203 del 22-05-2023: nulla osta. Si rammenta che, a dismissione avvenuta, la Società interessata invierà apposita comunicazione a questo Ufficio affinché si possa procedere alla cessazione del codice ditta e alla cancellazione dello stesso dalla banca dati dell'Agenzia.

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale presidio di Novellara – prot. 113876 del 29-06-2023, con esito favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto alle condizioni riportate nel documento stesso.

Ritenuto, date le premesse, che sussistano gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali.

Reso noto che

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Per quanto precede,

determina

di autorizzare la ditta SAPI SpA, con sede legale in Castelnuovo Rangone (MO), via Paletti n. 1 alla dismissione di un deposito di oli minerali ad uso non commerciale sito a San Martino in Rio (RE), via S. Pellegrino n. 5, autorizzato dalla Provincia di Reggio Emilia con prot. 45368/4-2015 del 27-08-2015 con Autorizzazione alla conduzione in via definitiva rilasciata da ARPAE, SAC di Reggio Emilia, con Determinazione dirigenziale n. 5645 del 23-10-2017, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e modalità gestionali presentati.

Detto deposito è costituito da:

- nr. 1 serbatoio interrato da 50 mc contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ);
- nr. 1 cisterna da 2,5 mc, contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ);

- nr. 1 cisterna da 1,5 mc, contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ).

Per una capacità totale pari a 54 mc.

Si subordina la validità della presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. si provveda all'esecuzione della dismissione con relativa rimozione del serbatoio interrato, delle cisterne e del bacino in cemento armato secondo quanto specificato nella relazione tecnico-descrittiva;
2. la ditta dovrà comunicare a mezzo PEC ad ARPAE (SAC e Servizio Territoriale), con anticipo di almeno 30 giorni, la data di inizio lavori delle operazioni di dismissione/rimozione, che dovranno essere completate entro il 31-12-2023;
3. successivamente alla rimozione del serbatoio interrato e del bacino in cemento armato, dovranno essere effettuati idonei campionamenti del terreno, sia nelle pareti che nel fondo scavo, al fine di fornire una caratterizzazione rappresentativa dei terreni presenti ed anche per verificare la presenza di eventuali contaminazioni. In caso di assenza di contaminazione del terreno, verificata con le procedure previste nel D.Lgs. 152/2006, si dovrà inoltrare, entro 60 giorni dalla fine dei lavori, ad ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) una relazione descrittiva delle operazioni effettuate, allegando i documenti di consegna dei rifiuti/manufatti asportati (Formulari ed eventuali DDT) ed i rapporti di prova relativi alle analisi del terreno, nonché le certificazioni tecniche ed analitiche che attestino l'idoneità dei materiali utilizzati per la copertura ed il ripristino delle aree interessate. Nel caso invece in cui sia presente contaminazione si dovrà seguire la procedura indicata dal D.Lgs. 152/06 sull'attivazione delle procedure di bonifica dei siti contaminati;
4. l'autorizzazione s'intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e le normative in materia edilizia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi acquisiti ed in premessa elencati, per cui la ditta viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla dismissione in questione sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

5. lo smantellamento, la rimozione e il successivo destino del serbatoio, delle cisterne e di eventuali materiali di risulta deve rispettare la normativa vigente sullo smaltimento dei rifiuti.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di trasmettere il presente atto alla ditta SAPI SpA, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Reggio Emilia, al Comune di San Martino in Rio;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo: 01220160316590

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.